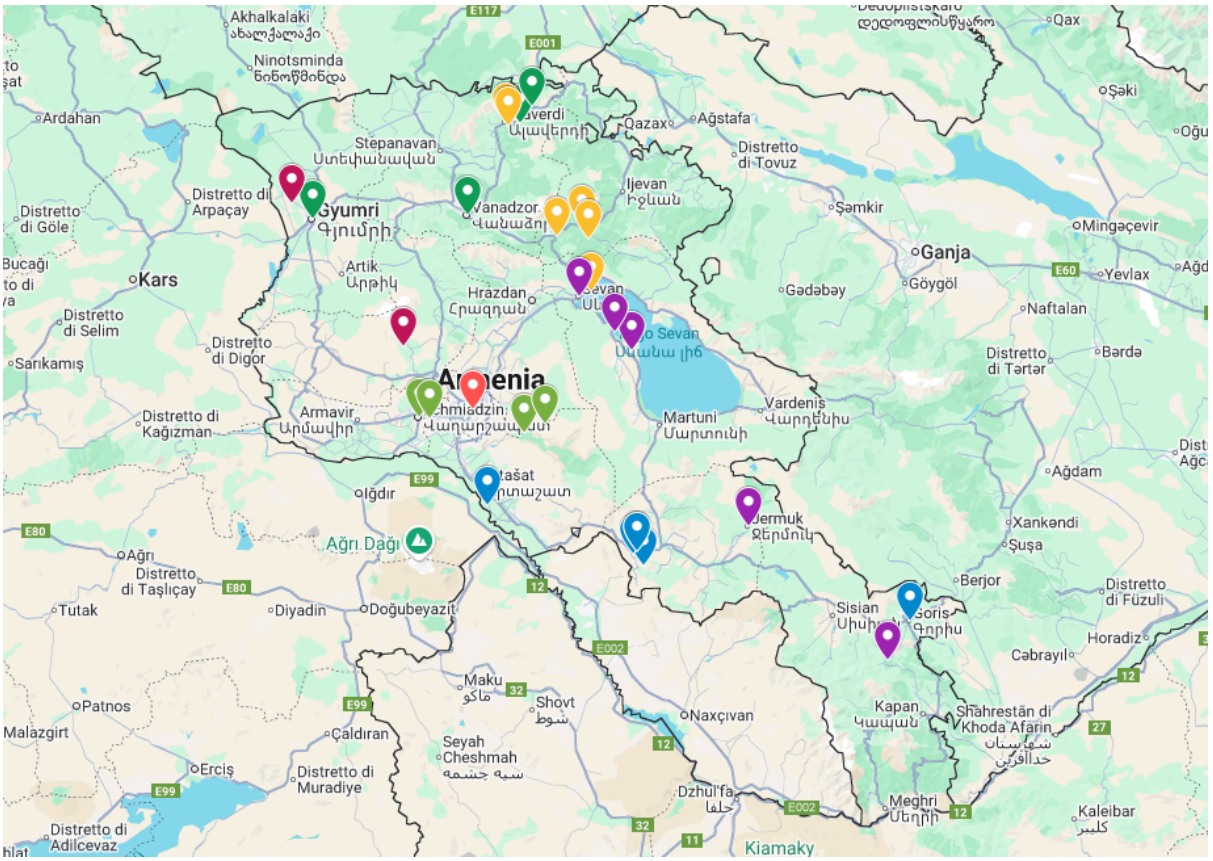
ARMENIA



28 Giugno 2025 - Roma / Yerevan

Arrivo a Yerevan alle 12:25 con Wizz Air Malta. Cambiamo 50 euro a un tasso svantaggiosissimo. Completiamo il noleggio auto al desk agli Arrivi e ritiriamo l'auto al parcheggio del secondo piano. Ci dirigiamo verso Yerevan e alle 14:00 siamo in hotel. Verso le 15:00 parcheggiamo vicino a Piazza della Repubblica dove domina l'architettura sovietica. Percorriamo a piedi il lungo viale pedonale, con sosta per uno spuntino a base di falafel. Cambio onesto in uno dei tanti sportelli in centro. Proseguiamo per il teatro dell'opera e per la cascata. I grandi viali sono alberati e nascondono file di bar dove turisti e locali mangiano frutta e bevono cocktail ghiacciati. Fa molto caldo, circa 32 gradi e abbastanza umidità da non vedere le montagne intorno. Verso le 17:30 ci riposiamo in hotel e verso le 20:00 andiamo in auto in una taverna dove ceniamo con kebab e birra. La sera la temperatura è ottima, del resto siamo quasi a 1000 m di altitudine.

29 Giugno 2025 - Echmiadzin, Zvartnots, Garni e Geghard

Partiamo alle 9:00 per Echmiadzin, il centro spirituale della Chiesa Apostolica Armena. Visitiamo la Cattedrale (patrimonio UNESCO) e il suo piccolo museo, dove il pezzo più interessante è la leggendaria Geghard, la punta della lancia del soldato romano che trafisse il

costato di Gesù. Usciamo proprio mentre arrivano orde di fedeli e di turisti. Sulla via del ritorno fotografiamo la Cattedrale di Zvartnots (patrimonio UNESCO), un rudere esempio di architettura armena del VII secolo. Purtroppo la foschia impedisce la vista del Monte Ararat. In poco più di un'ora raggiungiamo il Tempio di Garni, un tempio pagano in stile greco-romano risalente al I secolo. Proseguiamo per il Monastero di Geghard (patrimonio UNESCO), un complesso monastico in parte scavato nella roccia che custodiva originariamente la lancia omonima già citata. Rientriamo a Yerevan in tempo per un giro veloce del Museo della Storia Armena. Uno dei manufatti più interessanti è la scarpa datata 3500 a.C.

30 Giugno 2025 - Khor Virap, Noravank, Areni e Goris

Partiamo da Yerevan verso il Monastero di Khor Virap e arriviamo in mezz'ora. Lungo la strada ci godiamo la vista del Monte Ararat. In questo luogo San Gregorio Armeno fu imprigionato per 12 anni in un pozzo. Sì può visitare l'antro, ma richiede contorsioni e assenza totale di claustrofobia. Proseguiamo per il Monastero di Noravank a circa un'ora e mezzo da Khor Virap. Le due chiese di Novarank sono considerate un gioiello architettonico incastonato in un canyon di roccia rossa. Ritorniamo verso Areni e ci fermiamo all'Areni-1 Cave, considerata la più antica cantina vinicola del mondo. Qui fu trovata la scarpa vista ieri al Museo. Ci fermiamo per una degustazione di vini ad Areni, in quanto la zona è il principale centro di produzione vinicola armena. Partiamo per Goris, lungo la strada ammiriamo bellissimi paesaggi delle montagne coperte di verde, vallate coltivate e praterie piene di fiori colorati. Arriviamo a Goris nel tardo pomeriggio. Passeggiamo tra le case tipiche e ceniamo in un ristorante armeno.

1 Luglio 2025 - Tatev, Jermuk e Lago Sevan

Alle 8:00 partiamo per il Monastero di Tatev. Rinunciamo alla funivia perché apre alle 10. Inoltre il tempo è nebbioso e spioviggina. La strada è piena di curve ma buona. Visitiamo velocemente il Monastero avvolto nella bruma. Fa freddo. In circa due ore arriviamo a Jermuk, ridente cittadina termale. Facciamo una foto dall'alto alla Cascata dei Capelli della Sirena, ma non è al suo massimo di portata d'acqua. Pranziamo lungo la strada da uno dei tanti kebabbari. Verso le 15:00 siamo al Lago Sevan, detto "il mare d'Armenia", che ci accoglie con sole e vento. Visitiamo il cimitero di Noratus, pieno di khachkar, tipici cippi funerari armeni. Sosta anche al Monastero in tufo di Hayravank, in bella posizione sul lago. Pernottiamo a Sevan in un bungalow sul lago. Cena in uno dei ristoranti in riva al lago.

2 luglio 2025 - Sevanavank, Dilijan, Goshavank, Haghartsin, Alaverdi, Sanahin

Percorriamo la penisola di Sevan e raggiungiamo il Monastero di Sevanavank, con viste panoramiche sul lago. Proseguiamo verso Dilijan, che dista circa 35 minuti. Chiamata, per motivi che sfuggono, la "Svizzera Armena", conserva un piccolo gruppo di case tradizionali in pietra e legno. Da qui partono diversi sentieri del Transcaucasian trail; infatti si cominciano a

vedere diversi escursionisti con lo zaino sulle spalle. Esploriamo i monasteri intorno a Dilijan: Goshavank e Haghartsin, tutti e due molto interessanti e con storie piuttosto travagliate. Non mancano le khatchkar. Arriviamo ad Alaverdi verso le 15:30, attraversando montagne coperte di boschi decidui di querce e carpini. Visitiamo il Monastero di Sanahin (UNESCO), che è veramente imponente. Tutti questi monasteri nello stesso giorno non fanno bene, si mischiano nel cervello. Per cambiare visitiamo il piccolo Museo dei Fratelli Mikoyan, uno dei quali progettò il primo MIG negli anni ‘50. Cena nel nostro B&B.

3 luglio 2025 - Akhtala, Haghpat, Vanadzor, Gyumri

A mezz'ora da Alaverdi visitiamo il Monastero fortezza di Akhtala. Al ritorno ci fermiamo al Monastero di Haghpat (patrimonio UNESCO), un grande complesso monastico del XII secolo. Facciamo un giro nell'animato centro di Alaverdi. Partiamo per Gyumri. Sosta a Vanadzor per un giro nello shuka, il mercato agroalimentare che si trova in ogni città armena. Compriamo delle ciliegie buonissime. Arriviamo a Gyumri nel pomeriggio. Giro veloce in centro e pernottamento.

4 Luglio 2025 - Gyumri, Marmashen, Amberd, Yerevan

Continuiamo l'esplorazione di Gyumri, visitando la Piazza della Libertà, la Chiesa di Amenaprkich (Cristo Salvatore) e lo shuka, sempre molto colorato. A Gyumri ci sono diversi venditori di caffè, che te lo macinano rumorosamente. Non possiamo resistere alle ciliegie. In circa mezz'ora arriviamo al Monastero di Marmashen, nel tipico tufo color albicocca della zona. Proseguiamo per la fortezza di Amberd. Occorre circa un’ora e mezzo perché l’ultimo tratto è una stretta strada di montagna. La vista merita lo sforzo di arrivarci. Rientriamo a Yerevan con un traffico da incubo. Pernottiamo in un hotel vicino alla strada per l’aeroporto. Cena in centro con traffico ancora più da incubo.

5 luglio 2025 - Yerevan

Raggiungiamo in auto il Vernissage market, che concentra nello stesso luogo tutti i souvenir dell’Armenia e anche di più. Con un tour in inglese al Museo Ararat facciamo un giro nell'azienda produttrice del famoso brandy, con assaggio finale del 5 e del 7 anni. Passeggiamo per l'ultima volta nel centro storico.

6 luglio 2025 - Yerevan / Roma

In aeroporto restituiamo l’auto e ripartiamo per Roma.